



REGOLAMENTO INTERNO DELLA RSA

PIO ISTITUTO S. ANNA

La residenza per Signore Anziane “PIO ISTITUTO S.ANNA” si propone di offrire alle Ospiti un'accoglienza rispettosa della loro persona, mediante un ambiente ordinato, un clima familiare ed una serie di servizi indispensabili, che soddisfino i bisogni fondamentali di ognuna.

Detta residenza vuole essere pertanto un luogo ospitale, in cui ogni Ospite può trovare lo spazio ed il clima comunitario adatto per trascorrere le giornate in utili attività ed interessi personali e collettivi, sostenuta dalla presenza attiva e solerte del personale laico e del personale religioso.

Il presente Regolamento è indispensabile, perché la residenza possa :

- raggiungere gli scopi che si propone,
- favorire la chiarezza nei rapporti tra Ospiti, loro Familiari e Personale dell'Istituto,
- creare un clima comunitario sereno, fondato su doveri e su diritti reciproci,
- condividere alcuni valori, fondati sul rispetto e sulla dignità di ogni persona umana.

1) Possono essere ammesse nella RSA persone anziane, di sesso femminile, non-autosufficienti.

2) Per l'accettazione si richiede:

- a) domanda di ammissione redatta sul modello predisposto dall'Istituto, presentata e firmata dal contraente che si assume la solvibilità della retta;
- b) modulo di consenso al trattamento dei dati, liberatoria per l'utilizzo di foto e video ai sensi del Regolamento UE RGPD 2016/679 sul trattamento dei dati personali;
- c) documento d'identità valido;
- d) codice fiscale e tessera sanitaria valida dell'Ospite e dei familiari che assumono l'impegno al pagamento della retta;
- e) riferimenti Medico Medicina Generale (MMG);
- f) certificato MMG con diagnosi, terapia e relativa posologia e indicazioni dietetiche;
- g) certificato MMG che attesti le condizioni psicofisiche, in particolare di esclusione di malattie contagiose e psichiche che impediscono la vita in comunità corredato dalla eventuale recente documentazione sanitaria (referti, lettere di dimissione, etc...)
- h) attestato di invalidità, attestato di esenzione per patologia ed eventuali piani terapeutici validi (se posseduti);
- i) decreto di nomina di amministratore di sostegno o tutore;
- j) indumenti personali e quanto necessita per l'ordine e l'igiene della persona.

- 3) In caso di condizioni psichiche non compatibili con la comune convivenza o di malattie acute o infettive e quando si rendessero necessarie cure e assistenza specializzate e/o continuative, l'Ospite sarà affidata all'ospedale o alla Persona contraente.
- 4) Aggravandosi lo stato di salute dell'Ospite, sia fisico che psichico, se si rendesse necessario, la Direzione si riserva, dopo aver informato i suoi familiari o i contraenti, di trasferire la Sig.ra in altra camera dove potrà godere di un'assistenza più rispondente al suo bisogno di aiuto.
- 5) Nel caso di difficoltà nei rapporti con le Ospiti, con le quali la Signora condivide la stanza, la Direzione potrà disporre lo spostamento dell'Ospite in altra camera per consentire la tranquilla permanenza alle altre ospiti.
- 6) L'Ospite può uscire, accompagnata sempre da un familiare o dalla persona da loro delegata. È obbligatorio darne comunicazione preventiva al personale del reparto e lasciare in Direzione il modulo firmato con dichiarazione di uscita e di rientro, nel rispetto degli orari dei pasti e della chiusura serale, stabiliti dalla Direzione.
- 7) Se l'Ospite lo desidera, può portare qualche piccolo oggetto personale per rendere la propria stanza più familiare e accogliente, come è previsto al successivo n° 9.
- 8) L'ospite e i suoi familiari si impegnano a non lasciare nella camera o indosso all'ospite oggetti preziosi o di valore, né denaro. La Direzione pertanto non è responsabile della sottrazione di denaro o di oggetti lasciati nella stanza o indossati dall'ospite.
- 9) Non è consentito, per nessuna ragione, apportare modifiche agli impianti e agli arredi della camera assegnata, né usare stufe o fornelli elettrici. Per inserire quadri o mobiletti propri nella camera è necessaria l'autorizzazione della Direzione, anche se viene comunque promossa la maggiore personalizzazione possibile dell'ambiente di vita.
- 10) In tutti i locali della Struttura è VIETATO FUMARE.
- 11) L'orario dei pasti è fissato come segue: colazione ore 8,00 - 9,00; pranzo: 12,00 - 13,00; cena: 18,00 - 19,00.
- 12) Orario delle visite: MATTINA 9,30 / 12,00 - POMERIGGIO 15,00 / 18,00. Per assicurare ordine e tranquillità nelle ore dei pasti e del riposo non sono consentite le visite. Parenti e amici sono tenuti a osservare l'orario stabilito dalla Direzione e al rispetto delle altre Ospiti evitando rumori molesti.
- 13) Accesso alla struttura: il Contraente al momento della domanda di ammissione dichiarerà, su modulo specifico il/i nominativo/i delle persone di fiducia dei familiari che possono accedere alla struttura, specificando le motivazioni dell'accesso stesso e dandone autorizzazione.
- 14) L'Istituto adotta procedure e comportamenti atti a garantire la tutela del diritto alla riservatezza e dignità della persona durante l'intero processo di assistenza e cura; l'Istituto si impegna a trattare i dati personali riguardanti l'Ospite ai sensi del Regolamento UE RGPD 2016/679 sul trattamento dei dati personali.

- 15) La struttura si adopera nel mantenimento delle massime condizioni ambientali di comfort e buona convivenza, con particolare attenzione alla promozione di accoglienza, della personalizzazione degli ambienti e prevenzione dei rumori molesti.
- 16) Sono a disposizione delle Ospiti oltre alla propria camera gli ambienti destinati alla vita comunitaria per lo svolgimento di attività ricreative con l'ausilio delle Assistenti animatrici: il soggiorno grande, le salette ai piani, gli angoli-salottino, la palestra, le sale da pranzo, il giardino nella parte riservata alle Ospiti. Tali locali sono dedicati anche a incontri e colloqui con familiari, rappresentanti legali, operatori dei servizi allo scopo di facilitare all'utente il mantenimento dei rapporti con familiari e con la rete amicale salvo diverse disposizioni normative.
- 17) L'Istituto offre alle Ospiti la possibilità di usufruire di tutti i servizi sociali locali e territoriali e di godere dei rapporti che l'Istituto intrattiene con le Organizzazioni di volontariato.
- 18) L'Istituto è aperto ai suggerimenti che possono pervenire dalle Ospiti e dai loro familiari. A tale proposito è stato istituito il Comitato di Rappresentanza di Utenti eletto democraticamente in seno ai familiari o rappresentanti legali degli utenti. L'Istituto attraverso l'URP si impegna ad accogliere e rispondere a tutti gli eventuali suggerimenti e/o reclami.
- 19) La retta comprende tutti i servizi elencati nel Contratto e solo essi.
Gli eventuali ulteriori servizi, assistenze o forniture che venissero richiesti dall'Ospite comporteranno per la medesima i maggiori oneri specificati nella domanda di ammissione o concordati al momento dell'inizio del nuovo servizio o assistenza.
- 20) La Direzione si riserva di variare le rette giornaliere con preavviso scritto di 30 giorni inviato a chi è tenuto alla solvenza della retta.
- 21) La retta comprende:
 - ospitalità all'interno della struttura, in camera di dimensioni proporzionate al numero di letti nel rispetto delle norme vigenti in materia, con uso del relativo servizio igienico privato o in comune con le altre Ospiti della stessa camera e/o di altre camere;
 - uso dei locali comuni (soggiorni, sale da pranzo, giardino, palestra, locali per il bagno assistito, ecc.);
 - fornitura dei servizi alberghieri generali, compresa la pulizia degli ambienti comuni;
 - fornitura di vitto completo nel rispetto della tabella dietetica, approvata dall'Autorità competente e delle eventuali prescrizioni mediche per la singola Ospite; il vitto consisterà in tre pasti giornalieri così suddivisi: prima colazione (due scelte), pranzo e cena (primo piatto, secondo piatto e contorno (due scelte), pane, frutta di stagione, acqua minerale);
 - riscaldamento, acqua calda e fredda ed energia elettrica nella misura necessaria a soddisfare le quotidiane esigenze personali;

- cura e pulizia degli ambienti a disposizione dell'Ospite, comprensiva di pulizia giornaliera della camera e del servizio igienico, rifacimento del letto, riordino degli arredi e delle suppellettili, cambio con frequenza almeno settimanale della biancheria da letto e da tavola, lavaggio della medesima;
- assistenza infermieristica con prestazione all'Ospite delle necessarie cure su prescrizione medica;
- assistenza ed igiene della persona con:
 - aiuto alla vestizione e svestizione,
 - aiuto quotidiano all'igiene personale ed alla cura della persona, con almeno un bagno settimanale e quando occorre;
 - somministrazione e controllo della terapia,
- lavaggio della biancheria comune, e degli indumenti intimi, escluso il vestiario di proprietà dell'Ospite;
- attività di riattivazione funzionale, di animazione e socializzazione nella misura e forma più idonee in relazione alle condizioni dell'Ospite;
- assistenza in caso di malattia provvedendo a:
 - chiamare il medico di base dell'Ospite o il 112,
 - prestare all'ammalata le cure prescritte dal medico,
 - curare la provvista e la somministrazione dei medicinali prescritti,
 - organizzare, se necessario e su richiesta del medico, il trasporto dell'Ospite all'ospedale, fornendo la documentazione necessaria; spetta ai familiari accompagnare l'Ospite all'ospedale o a eventuali visite mediche che si rendessero necessarie,
 - informare i familiari o, in loro assenza, il Servizio Sociale, nel caso in cui l'ammalata sia in gravi condizioni o in pericolo di vita e siano richiesti provvedimenti urgenti;
- prevenzione e sorveglianza delle infezioni;
- assistenza religiosa;
- attività di collegamento con i Familiari, con i Servizi Sociali dell'Azienda Sanitaria, con le Associazioni di Volontariato, anche allo scopo di consentire, a richiesta dell'Ospite, la fruizione di servizi esterni;
- disponibilità di un impianto di comunicazione che consenta la ricezione e la chiamata telefonica ad ogni piano della struttura e con le camere dotate di impianto telefonico;
- servizio di podologo e parrucchiere una volta al mese.

22) La retta non comprende:

- l'assistenza medica;
- le bevande ed i generi alimentari non compresi nella tabella vittuaria;
- il trasporto dell'assistita per l'ammissione alla struttura e per le sue uscite;

- spese funerarie in caso di morte dell'Ospite in costanza di ricovero;
- il lavaggio degli indumenti di uso personale, tranne la biancheria intima;
- medicinali non a carico del Servizio Sanitario Nazionale;
- il necessario per l'igiene della persona;
- il vestiario e la biancheria intima da integrare via via che i capi consumati vengono dismessi;
- ogni altro servizio, fornitura ed assistenza che non sia esplicitamente indicato dal presente regolamento tra quelli compresi nella retta;
- i servizi, le forniture e le assistenze che, pur rientrando tra quelli compresi, vengono richiesti e forniti in misura superiore rispetto a quella compresa nella retta.

23) La Direzione si riserva il diritto di apportare, in qualsiasi momento, modifiche al presente Regolamento. Delle eventuali modifiche sarà data tempestiva comunicazione.

24) Per le Ospiti che vengono ammesse nella Struttura in forza di Convenzioni che l'Istituto ha sottoscritto o andasse a sottoscrivere con i Comuni, la Regione, l'A.S.L. la Società della Salute o altri Enti, il presente Regolamento interno deve intendersi integrato e completato dalle relative convenzioni. In caso di contrasto le disposizioni della convenzione prevalgono su quelle del presente Regolamento.

25) Ciò che non è contemplato nel presente Regolamento si intende integrato dalle norme generali di una vita in comune.